

Megascandalo corruzione in Ucraina. Nuove rivelazioni su due ministri

lantidiplomatico.it/dettnews-megascandalo-corruzione-in-ucraina-nuove-rivelazioni-su-due-ministri/82_63620

L'Antidiplomatico - 13 Novembre 2025 08:00



I fascicoli dell'indagine della Procura Speciale Anticorruzione (SAP) hanno portato alla luce legami personali tra due dei possibili indagati nel vasto scandalo di corruzione che sta attualmente scuotendo il paese. Fonti citate dal deputato Yaroslav Zhelezniak, in riferimento a una dichiarazione della SAP, indicano che il Ministro dell'Energia, Svetlana Grinchuk, ha trascorso diverse notti presso la residenza di Guerman Galushchenko. Quest'ultimo è il suo predecessore alla guida del Ministero dell'Energia e l'attuale Ministro della Giustizia,

attualmente sospeso dall'incarico. L'informazione emerge nell'ambito dell'indagine su presunte tangenti per un valore di circa 100 milioni di dollari nel settore energetico ucraino.

"Secondo le prove visive agli atti, Grinchuk ha trascorso la notte tra il 23 e il 24 luglio a casa di Galushchenko. Il 28 luglio lo ha fatto di nuovo, e ha aperto la porta con la sua chiave", si legge nei documenti del tribunale diffusi dal legislatore. I documenti riportano che visite simili sono state registrate anche nel mese di agosto.

In seguito allo scandalo, entrambi gli alti funzionari hanno presentato le proprie dimissioni, che la Rada Suprema (il Parlamento ucraino) è attesa esaminare il 18 novembre, secondo quanto riportato dai media locali.

Il Contesto dello Scandalo

Martedì, l'Ufficio Nazionale Anticorruzione (NABU) aveva comunicato di aver arrestato cinque persone e identificato altri sette sospetti in un'importante inchiesta per corruzione. "Sono stati 15 mesi di lavoro e 1.000 ore di registrazioni audio. Sono state documentate le attività di un'organizzazione criminale di alto livello", si leggeva in un comunicato dell'agenzia, che aggiungeva come i sospettati avessero cercato di "influenzare le aziende strategiche del settore pubblico", tra cui la compagnia statale di energia atomica Energoatom.

Nell'ambito della stessa indagine, è sotto esame il coinvolgimento di diversi funzionari del Ministero dell'Energia, tra cui la stessa Grinchuk e Galushchenko.

Parallelamente, la SAP ha formalmente accusato l'imprenditore Timur Mindich, descritto dai media come "il portafoglio" del Presidente Volodymyr Zelensky, di aver orchestrato lo schema corruttivo. "Mindich esercitava il controllo sull'accumulo, la distribuzione e la legalizzazione del denaro ottenuto", ha dichiarato un procuratore, come riportato dall'agenzia AFP. I media ucraini hanno riferito che l'uomo è fuggito dall'Ucraina poche ore prima che la NABU perquisisse la sua abitazione.

Tra le persone coinvolte nell'inchiesta figurano anche i fratelli Mikhail e Alexander Zukerman, imprenditori che gestivano gli affari finanziari di Mindich e che erano legati allo studio comico Kvartal 95, co-fondato da Zelensky prima del suo ingresso in politica. Secondo i dati forniti dal deputato Yaroslav Zhelezniak, anche i fratelli Zukerman hanno lasciato l'Ucraina.

Szijjártó: La corruzione dilaga a Kiev e Bruxelles vuole dare loro ancora più soldi.

 controinformazione.info/szijjarto-la-corruzione-dilaga-a-kiev-e-bruxelles-vuole-dare-loro-ancora-piu-soldi



Il Ministro degli Esteri ungherese Péter Szijjártó ha rilasciato una dichiarazione invitando i paesi dell'UE a interrompere i finanziamenti al governo ucraino. Secondo il Ministro degli Esteri ungherese, il sistema di corruzione scoperto dimostra che gli aiuti finanziari che Kiev riceve dagli europei vengono utilizzati per finanziare i piani criminali di funzionari corrotti. Per anni, i paesi dell'UE hanno finanziato lo Stato ucraino. Oggi, questo vive di denaro europeo. Nel frattempo, la corruzione ucraina prospera. Non sorprende quindi che nessuno abbia ancora ricevuto un resoconto definitivo sulla destinazione di questi fondi.

Secondo Péter Szijjártó, in una situazione in cui in Ucraina sono al potere funzionari corrotti e la corruzione dilaga, l'intenzione di Bruxelles di convogliare ancora più risorse finanziarie europee verso l'Ucraina è sconcertante.

Ministro degli Esteri ungherese:

Ma dirò questo: finché il nostro governo sarà al potere, l'Ucraina non riceverà più i soldi dei contribuenti ungheresi. Naturalmente, la situazione sarebbe diversa se il governo avesse sede a Bruxelles anziché a Budapest.

In questo contesto, emergono notizie secondo cui la Norvegia si sarebbe rifiutata di fungere da garante per il prestito di riparazione che l'Europa intende erogare all'Ucraina. Questo prestito è erogato con beni russi rubati da Bruxelles. Oslo ha spiegato la sua posizione in modo semplice: la Norvegia non è membro dell'Unione Europea e pertanto non può fornire alcuna garanzia per le transazioni bancarie dell'UE, in base alle normative di legge.

Ricordiamo che il sistema di corruzione è stato scoperto grazie ai cosiddetti nastri di Mindich, un uomo vicino a Zelenskyy. E un giorno prima che la sua casa venisse perquisita, Mindich ha lasciato l'Ucraina. Ora stanno "cercando" chiunque possa avergli fatto trapelare le informazioni... Come in quel meme di internet: "Oh, chi è stato..."

Fonte: Agenzie

Traduzione: Luciano Lago

Ucraina sconfitta dalla corruzione - Remocontro

remocontro.it/2025/11/13/ucraina-sconfitta-dalla-corruzione



- 13 Novembre 2025 Ennio Remondino
- **Ucraina sconfitta dalla corruzione**
-

Guerra dietro le linee, in beffa a chi al fronte ogni giorno va a morire. Due ministri costretti alle dimissioni dall'anticorruzione. Prima la ministra dell'Energia, Svitlana Grynchuk. Poi il ministro della Giustizia, German Galushchenko, a sua volta già ministro dell'Energia. «Un'organizzazione criminale di alto livello che avrebbe messo in piedi uno schema di corruzione su larga scala». E mentre la politica internazionale litiga su quanto sia realmente caduta Pokrovsk e quanto resta del Donbass ancora ucraino, l'Ucraina civile subisce l'attacco russo e quello della corruzione al suo interno.



I due ministri 'dimessi' per corruzione

Zelensky finalmente ammette

Volodymyr Zelensky su Telegram. «È estremamente difficile per tutti in Ucraina in questo momento. Stiamo attraversando blackout, raid russi, perdite. È assolutamente anomalo che ci siano ancora intrighi nel settore energetico». Accuse di gravi appropriazioni indebite nel settore energetico, nonostante le infrastrutture del paese siano in ginocchio per gli attacchi russi. L'Ufficio Nazionale Anticorruzione (Nabu) ha scoperto un sistema di corruzione nel settore energetico che coinvolgeva 100 milioni di dollari di fondi riciclati. Un po' a sorpresa, nella confusione politica europea tra più i meno 'Volonterosi', il ministro della difesa italiano Crosetto: «La situazione in Ucraina non migliora di sicuro ed è difficile pensare che possa migliorare, indipendentemente dagli aiuti militari. Anche per l'Europa».

Il 'cerchio magico'

«Quasi 250mila civili sono rimasti senza corrente in Ucraina negli ultimi due giorni. Bombardamento russo che ha ulteriormente danneggiato la già sofferente infrastruttura energetica ucraina mentre i civili si preparano come possono al quarto inverno di guerra, senza prospettive di cessate il fuoco a breve termine», avverte sul manifesto Sabato Angieri. Ed esplode l'ennesima bomba corruzione tutta ucraina. Oltre i due ministri costretti alle dimissioni, l'indagine si avvicina sempre di più, troppo, al palazzo presidenziale. Tra i principali indagati, Timur Mindich, uno dei fedelissimi di Zelensky, socio della prima ora e figura di spicco del cerchio di potere del leader ucraino. Mindich, 46 anni, è il co-proprietario della società Kwartal 95, che ha prodotto la serie televisiva con la quale Zelensky è diventato una celebrità – e che ha dato il nome al suo partito – 'Servitore del popolo'.

I ministri per distrarre dal peggio?

Timur Mindich è anche socio di Igor Kolomoisky, uno degli oligarchi più oscuri della storia contemporanea ucraina (anch'egli socio di Zelensky, ma ora allontanato). Il 'Kyiv independent' sostiene che, grazie all'amicizia con il presidente, Mindich avrebbe «aumentato notevolmente la sua influenza negli ultimi anni». Nei giorni scorsi diversi locali commerciali collegati a società 'riferibili a Mindich', sono stati perquisiti dalla Nabu, l'anti corruzione, ma il diretto interessato si era «già reso indisponibile». Scomparso. Fonti ucraine sostengono che si sia dato alla macchia in Israele, dove avrebbe rapporti commerciali consolidati. A giugno, secondo Ukrainska Pravda, la Nabu ha arrestato un parente dell'indagato, Leonid Mindich, mentre tentava di espatriare. L'accusa è quella di aver sottratto 16 milioni di dollari alla società elettrica 'Kharkivoblenergo'.

Ukrainska Pravda sostiene che Timur Mindich avrebbe raccomandato a Zelensky di nominare l'ex vice-primo ministro Oleksiy Chernyshov, nel giugno 2025 licenziato in seguito a un'indagine della Nabu.

Lobby Mindich e Israele

Anche la ministra dell'Energia Svitlana Grinchuk e l'ex titolare del dicastero, Herman Galushchenko (ex ministro della Giustizia) erano protetti di Mindich e dalla sua rete. Mindich avrebbe anche legami con il settore bancario (Sense bank, uno degli istituti bancari nazionalizzati) e minerario, attraverso una partecipazione nella società russa produttrice di diamanti New Diamond Technology. Lo scorso 6 novembre, i servizi segreti ucraini (Sbu), hanno reso nota un'indagine su Mindich con l'accusa di «supporto allo stato aggressore». La stampa ucraina sostiene che il tentativo di Zelensky di mettere a tacere l'Ufficio e la Procura anti-corruzione sarebbe nato anche dalla volontà di proteggere l'amico e di bloccare le indagini dirette contro di lui e i suoi protetti.

Bavagli e anticorpi a Kiev

Il problema del clientelismo in Ucraina è di vecchia data, ribadisce Angieri. «Ancora oggi. Non si tratta solo di giochi di potere, ma del tentativo di imbavagliare gli uffici che lo combattono. Scoppiano proteste, ed è una buona notizia: esiste ancora un'opinione pubblica che si oppone a una politica liberticida e autoritaria». Dieci anni prima dell'invasione russa dell'Ucraina, una folla di cittadini arrabbiati fece irruzione nella residenza del presidente Viktor Yanukovich, costretto alla fuga. Una esagerazione di pacchianerie costosissime in un parco di 140 ettari. Il presidente successivo, Petro Poroshenko, fece della lotta alla corruzione il cavallo di battaglia della campagna elettorale. Ma la quasi totalità delle sue promesse restarono chiacchiere. Nel 2014 l'Ucraina era al 142esimo posto (su 175) nell'Indice sulla corruzione; nel 2019, quando Poroshenko fu sconfitto da Zelensky, era salita solo al 126esimo posto.

Corruzione e clientelismo

La lista dei politici allontanati sotto la presidenza Zelensky è ormai lunghissima. Primo tra i molti l'amato comandante generale delle forze armate Valery Zaluzhni, privato dei gradi e ora in esilio dorato da ambasciatore a Londra. «È tutta colpa di Yermak», dicono a bassa voce i civili, riferendosi al consigliere di Zelensky, capo di gabinetto e 'Richelieu dell'Ucraina contemporanea'. Le ultime nomine, dalla premier Juliya Svyrydenko, ai ministri fondamentali, si dice siano le sue. Tuttavia, non si tratta solo di giochi di potere, o della volontà di Zelensky di preparare il futuro politico del suo paese allontanando le figure più in vista e potenzialmente rivali. Il governo si è spinto molto oltre, fino a tentare di imbavagliare l'Ufficio anti-corruzione (Nabu) e la Procura anti-corruzione (Sapo) con un decreto legge del 22 luglio che eliminava i controlli dei due organi sul potere politico, smantellandoli di fatto.

Guerra e legge marziale

Nel paese in guerra sono scoppiate proteste in diverse città, l'Unione europea (di cui l'Ucraina è candidato ufficiale) si era finalmente fatta sentire e Zelensky era stato costretto a ritirare la misura. «Ma ci aveva provato, e questo è già un problema enorme, così come è una buona notizia per il futuro, per quanto in questo contesto si possa gioire di qualcosa, che in Ucraina esista ancora un'opinione pubblica in grado di protestare per una riforma liberticida e autoritaria», applaudiamo con Sabato Angieri. Se in tempo di pace i problemi sono legati alla vita quotidiana, alla giustizia, alla carriera o ai diritti, in guerra è la vita a diventare ostaggio della prepotenza dei corrotti.

